

# Percorsi di Vino

Il wine blog di Andrea Petrini

## TWITTER

 Percorsi Di Vino  
**percorsi\_divino**

**percorsi\_divino** Terre Bianche di Filippo Rondelli: viaggio nel Rossese di Dolceacqua. Quarta parte [goo.gl/fb/BmZRM](http://goo.gl/fb/BmZRM)  
2 hours ago · reply · retweet · favorite

**percorsi\_divino** [fb.me/1yH8ynxUy](https://fb.me/1yH8ynxUy)  
2 hours ago · reply · retweet · favorite

**percorsi\_divino** Quarto appuntamento col Rossese. Stavola si va da Filippo Rondelli... [fb.me/2N9xmQPib](https://fb.me/2N9xmQPib)  
2 hours ago · reply · retweet · favorite

**percorsi\_divino** @Caramella1069 Grazie del  
Join the conversation

## FACEBOOK

Percorsi Di Vino  
**facebook**



Name:  
Percorsi Di Vino  
Wine Blog

Status:  
Domani chi viene a Roma alla manifestazione...

Fans:  
479

Promuovi anche tu la tua Pagina

## ULTIMI COMMENTI

Il 30 di Gennaio

- **Gabriele Ferrari** ha commentato su cinque anni di percorsi di vino: Buon compleanno!

Il 30 di Gennaio

- **Daniele Serafini** ha commentato su cinque anni di percorsi di vino: Buon compleanno ragazzino!! Continua così

Il 28 di Gennaio

- **rs** ha commentato su krug clos du mesnil 1996 almeno una: spero che le bottiglie di Clos siano due, altrimenti l'amico ha bevuto troppo presto

Il 25 di Gennaio

- **valentina87** ha commentato su hispellum percorsi di olio per wine: Interessante! Anche io qualche tempo fa ho partecipato a un blogtour alla Fattoria di Maiano, in...

Install Widget

## Terre Bianche di Filippo Rondelli: viaggio nel Rossese di Dolceacqua. Quarta parte

Continua il mio viaggio nel Rossese di Dolceacqua. Per chi si fosse perso le prime tre parti cliccare [qua](#) (**Giovanna Maccario**), [qua](#) (**Ka mancinè**), [qua](#) (**Tenuta Anfosso**).

Saliamo sulla Panda improbabile, ancora una volta c'è Maurizio Anfosso con me, la mia inseparabile guida. Durante il viaggio mi confida che loro, i vignaioli più rappresentativi della denominazione, stanno cercando di arrivare ad una zonazione dei vari territori del Rossese. Definire e legalizzare una mappa dei Cru del Rossese, così come nelle Langhe, rappresenta un punto di partenza importantissimo per innalzare ancora di più la qualità del loro vini. Speriamo bene.

Nel frattempo passiamo il bellissimo paese di Dolceacqua, cominciamo a salire, tornanti e controtornanti ci portano fino a 400 metri s.l.m in Località **Arcagna**. Qua, ai piedi del suo agriturismo, ci aspetta **Filippo Rondelli**, un ragazzino della mia età dalla cui dimora, che comprende anche la cantina di vinificazione, di gode di un panorama mozzafiato su tutta la valle.



L'azienda nacque nel 1870 per volontà di Tommaso Rondelli che, in questa zona, impiantò barbatelle di Rossese in tempi decisamente non sospetti.

Oggi, grazie all'opera dei fratelli Claudio e Paolo Rondelli e di Franco Laconi, che nei primi anni '80 ampliarono e migliorarono la produzione, spetta a Filippo e a Franco Laconi gestire circa 8 ettari di vigna, parte di proprietà e parte in affitto, composta da uve a bacca bianca, pigato e vermentino, e uva a bacca rossa come rossese e cabernet sauvignon.

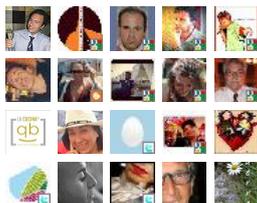
Con tutta la brigata saliamo sulla sua Jeep di Filippo che vuole farci visitare l'azienda, stavolta il mezzo di trasporto è più stabile, ci imbarchiamo per le viuzze a strapiombo per capire, come più volte mi è stato ripetuto durante il percorso, che da queste parti, anche in pochi metri il terreno può cambiare di molto. Ha ragione

CERCA NEL BLOG

## LETTORI FISSI

Unisciti a questo sito  
con Google Friend Connect

**Membri (161)** [Altro »](#)



Sei già un membro? [Accedi](#)

## POST PIÙ POPOLARI



Piccola panoramica sui vini dell'Etna  
Non vorrei che sia l'ennesima moda dove tanti, troppi, si sono buttati dentro senza un minimo di cognizione, non vorrei che, come accadde co...



A Creta si beve bene!  
Creta è un'isola fantastica, unica, girandola in lungo e largo questa estate, soprattutto per le belle spiagge, mi è sembrato di rivivere i...



Capire perchè Sense of Wine di Luca Maroni non sarà mai la mia manifestazione  
Ci provo, ogni anno, mi dico che cambierà, che sarà magari meglio, che in finale Luca Maroni è un bravo business man che, rispetto ad altr...



La Distesa di Corrado Dottori  
A noi che amiamo il vino, certi scenari naturali, soprattutto in un caldo pomeriggio di estate, fanno dimenticare tutto il sudore versato p...



Maccario-Dringenberg: viaggio nel Rossese di Dolceacqua. Prima parte  
Saliamo su con una Fiat Panda improbabile che, curva dopo curva, ci porta sul crinale della Val Verbone, dove la nostra vista può spaziare...



Vini e Vignaioli di Toscana il 26 e 27 Gennaio a Roma.  
Sangiovese Purosangue is back!!  
Seminari Sabato 26.1, ore 15. Seminario con assaggi sull'agricoltura integrata: il caso concreto del bio d'istretto di Panzano e il...



Vino rosso e bistecca al sangue. Pure la scienza se ne accorge?  
Una bistecca assieme ad un bicchiere di rosso, (o la carne direttamente marinata nel vino) riduce il colesterolo. Questo il messaggio c...



Nasce il Vinix Grassroots Market  
Filippo Ronco, oltre ad essere un grande appassionato di vino, è indiscutibilmente un precursore. Fondatore nel 2000 di TigullioVino.it ,...

Pensieri di Agosto: le mie alternative al vino monodose  
Premessa: non mi sono fissato col vino monodose e non sto facendo una

Filippo, le vigne di pigato e di vermentino, infatti, sono inserite in un contesto di terra rossa che degrada cromaticamente con la pendenza.

"Andiamo che ti faccio vedere un pezzo di Luna ora!!"

Pochi metri di strada ed arriviamo su un piano dove tutto cambia. Cambia l'esposizione che ora guarda verso le Alpi Occidentali, cambia il terreno, di argilla asfittica, color bianco sporco. Poi, a sorpresa, ci sono loro, questi splendidi calanchi, spettacolari forme di erosione dovute all'azione dell'acqua piovana sulle rocce argillose.

Siamo senza fiato. Giriamo lo sguardo e vediamo la vigna di Rossese di Filippo con piante datate anche 1965.



I calanchi



Si capisce perchè Terre Bianche?

Tomiamo verso il nostro punto di partenza, l'agriturismo il cui casolare è immerso nei vigneti di uno dei Cru più prestigiosi e storici della denominazione: l'Arcagna.

Ci troviamo a 400 metri di altezza con esposizione est e le vigne, circa 3 ettari, allevate ad alberello e cordone speronato, hanno un'età che parte dai 50 anni fino ad arrivare ai 120.

Ci troviamo a 400 metri di altezza con esposizione est e le vigne, circa 3 ettari, allevate ad alberello e cordone speronato, hanno un'età che parte dai 50 anni fino ad arrivare ai 120.

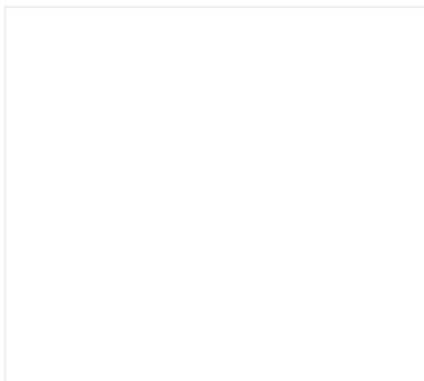
All'interno del vigneto è possibile trovare anche piccole porzioni di pigato (1991) e vermentino.

E' ora di andare a bere qualcosa. Entriamo in cantina, vedo il solito acciaio, tonneaux e una "novità", le barrique da 225 litri con le quali Filippo affina il "**Bricco Arcagna**", il suo Rossese di punta.

Iniziando con i bianchi abbiamo potuto ammirare un interessante **Pigato 2011** da vasca con un naso roccioso di sasso con sfumature di agrumi ed erbe aromatiche. Bocca verticale, lunga. Davvero una sorpresa.

Il **Rossese di Dolceacqua 2011**, imbottigliato da qualche giorno, conferma di essere un "classico" d'autore anche in questa annata. Balsamico, floreale con un frutto leggermente più scuro del normale, ha un sorso elegante e materico. In via di definizione ma estremamente godibile da oggi.

Il **Rossese di Dolceacqua "Bricco Arcagna" 2010** è un grande vino, secondo Filippo il migliore che abbia mai fatto. Ha grande complessità all'olfattiva, sa di carne, minerale nero, arancia, frutti selvatici, pepe. Bocca suadente, sartoriale, sapida, lunghissima. Peccato che, qualcuno, non premierà questo vino.





campagna contro la aziende che producono prodotti di questo tipo anch...

Sandotti  
Rubeo 21

rà il Vintaly, che schifo

La Regione Lazio, per ora, non ci sarà al Vintaly!!!  
E poi mi dici che mi incazzo quando, all'Anteprima di Sense Of Wine 2013, il buon Maroni invita la classe politica e dirigente della Capita...

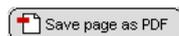
#### PERCORSI DI VINO CONSIGLIA:

- Caparsa
- Cavolonero
- Cronache dalla Campagna
- Cucina Sms
- Enoclub Siena
- Enoiche Illusioni
- Enoteca Letteraria
- Fortezza Bastiani
- Grappoli Divini
- Grappolo Rosso
- Guida Vino
- Il Blog dei Botri di Ghiaccioforte
- Il blog di Francesco Zonin
- Melmo: enogastronomia tra amici
- Oggi Bevo
- Parla Food
- Rabosando
- Senza Panna
- Storie del vino
- Stralci di vite
- Tavole Romane
- The wine blog
- Vigna De Franco
- Vinix

#### CHI SIAMO

Autore  
**Andrea Petrini**

In redazione  
**Stefania De Carlo**



#### ARCHIVIO BLOG

▼ 2013 (19)

▼ febbraio (3)

Terre Bianche di Filippo Rondelli: viaggio nel Ros...

Tenuta Anfosso: viaggio nel Rossese di Dolceacqua....

Non sa di tappo!

► gennaio (16)

► 2012 (235)

► 2011 (306)

► 2010 (268)

► 2009 (171)

► 2008 (147)

#### WIKIO TOP BLOG



#### ABBONATI!

Wikio



Filippo Rondelli. Foto: Mauro Erro

Grazie Filippo, a rivederci presto! Il viaggio continua!

**Ultim'ora:** dal suo profilo Facebook il buon Rondelli ha annunciato delle novità importanti riguardo il suo vino, stay tuned!!

Publicato da Andrea Petrini Percorsi di Vino Wine Blog 0 commenti



Consigliato su Google

## Tenuta Anfosso: viaggio nel Rossese di Dolceacqua. Terza parte

Continua il mio viaggio nel Rossese di Dolceacqua. Per chi si fosse perso le prime due parti cliccare [qua](#) e [qua](#).

Non possiamo perderci per troppo tempo nei nostri pensieri, qualcuno ci sta già aspettando dall'altro lato della vallata. Sempre nel Comune di San Biagio della Cima, sempre in località Luvaira. Ad un passo dai vigneti di Giovanna Maccario ci aspetta **Alessandro Anfosso** di **Tenuta Anfosso**, cognome di certo non raro da queste parti dove il vino fa parte del DNA di molte famiglie del luogo.

Alessandro ci spiega che, nel 2002, è subentrato con la moglie Marisa nella conduzione dei vigneti di papà Luciano che a sua volta li aveva ereditati da Giacomo Anfosso il quale, nel 1888, reimpiantò il vigneto **Poggio Pini** a Soldano le cui piante, come vedremo, sono in parte ancora esistenti.

Oggi l'azienda si estende per oltre 4 ettari divisi tra due Cru: **Luvaira** per circa 3 ettari e **Poggio Pini** per i restanti 13.000 mq.



Il Luvaira di Tenuta Anfosso

Dopo un breve giro per il **Luvaira** che vanta impianti sia del 1960 che più recenti (2004), con Alessandro decidiamo di proseguire per **Poggio Pini**, uno dei Cru più interessanti di tutta la denominazione con la sua esposizione sud-est ed il terreno, sempre "sgruttu", posizionato in fasce con pendenze anche del 60%.